, ,	<i>PROVINCI</i>	A di BENEV	
Deliberazione della C	iunta Provinciale di B	enevento n. <u>436</u>	_del1 3 LUG. 2007
		• .	
	fattibilità miglioramen o. PROVVEDIMENTI	to qualitativo della rete	del T.P.L. della Provincia d
Rettori si è riunita la G	iunta Provinciale con l'i		presso la Rocca dei
1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente _	A CCENTE
	CIERVO	- Assessore	ASSENTE
,		- Assessore	
4) Ing. Pompilio	FORGIONE		
5) Dr. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	
4) Ing. Pompilio 5) Dr. Pietro 6) Dr. Giorgio Carlo	GIALLONARDO NISTA	- Assessore	
4) Ing. Pompilio 5) Dr. Pietro 6) Dr. Giorgio Carlo 7) Dr. Carlo	GIALLONARDO NISTA PETRIELLA	- Assessore	ASSENTE
4) Ing. Pompilio 5) Dr. Pietro 6) Dr. Giorgio Carlo 7) Dr. Carlo	GIALLONARDO NISTA	- Assessore	ASSFNTE
4) Ing. Pompilio 5) Dr. Pietro 6) Dr. Giorgio Carlo 7) Dr. Carlo	GIALLONARDO NISTA PETRIELLA	- Assessore	ASSFNITE

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore MOBILITA' ENERGIA, istruita dal sig. IULIANO Vincenzo qui di seguito trascritta:

Premesso che:

- L'articolo 16 della Costituzione sancendo che «Ogni cittadino può circolare ...liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale...», salvo deroga imputabile a motivi di sanità e sicurezza, configura il diritto di mobilità, che se pur generico, pone a carico dello Stato l'onere di costituire le condizioni di diritto e di fatto ad esso conseguenti;
- La legge regionale 28 marzo 2002, n.3, ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, del Decreto Legislativo 20 settembre 1999, n.400, del capo VII, Titolo III, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, disciplina il sistema di trasporto pubblico locale e i sistemi di mobilità della Regione Campania;
- Che gli articoli 8 e 9 della citata legge regionale individuano le funzioni e i compiti di programmazione e amministrazione, in materia di trasporto pubblico locale, non espressamente riservati alla Regione, che competono alle province e ai Comuni Capoluogo di Provincia;

Considerato che:

- La provincia di Benevento, allo scopo di migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale e di razionalizzare le risorse pubbliche ad esso destinate, ha intenzione di procedere alla elaborazione di uno studio di fattibilità;
- Lo studio di fattibilità in particolare dovrà pervenire al miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico extraurbano attraverso l'individuazione di specifici fattori di qualità del servizio e, per ciascuno di essi, degli standards che dovranno essere raggiunti e progressivamente migliorati;

Tenuto conto che:

- Lo studio di fattibilità in questione richiede una specifica conoscenza della complessa materia necessitando di una consolidata esperienza professionale nel settore e una precisa analisi di sostenibilità economica dell'iniziativa, per cui occorre far ricorso a professionalità esterne aventi adeguate capacità;
- Che una società in possesso di tutti i requisiti richiesti, come anche rilevabile dal relativo curriculum, è la **Progetto Impresa srl** con sede legale in Via Avellino n. 18 82100 Benevento, che già in passato ha avuto occasioni di collaborazioni con questo Ente, e che, preventivamente contattata, ha fatto pervenire una proposta di collaborazione relativa alla elaborazione del succitato studio di fattibilità, quantificando l'importo totale delle prestazioni in complessivi €.41.666,67 oltre IVA al 20% e quindi per un importo complessivo di €. 50.000,00, da ritenersi congruo in riferimento all'impegno richiesto e alle tematiche da trattare;

Visto che la succitata spesa complessiva di €. 50.000,00 trova capienza sul cap. n. 7138 del bilancio 2007;

Per tutte le sopraesposte motivazioni si propone:

- di procedere alla elaborazione di uno studio di fattibilità finalizzato al miglioramento qualitativo della rete del trasporto pubblico locale della Provincia di Benevento;
- di affidare alla società **Progetto Impresa srl** con sede legale in Via Avellino n. 18 82100 Benevento – le attività per la realizzazione del suddetto studio di fattibilità;
- di riconoscere alla suddetta società un compenso omnicomprensivo di ogni onere e spesa, pari ad €. 41.666,67 oltre IVA al 20%;
- di imputare la suddetta spesa di €. 50.000,00 sul cap. n. 7138 del bilancio 2007;

Ritenuto doversi provvedere in merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica	ı della	la proposta.
11		IL DIRIGENTE S.M.E.
		(Dott.ssa Giøvanna ROMANO)
	••	Juen
• Esprime parere favorevole circa la regolarità contab	ile de	ella proposta,
UFFIGIO IMPEGNI DEGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE	IL G	DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO (Dr. Sergio MUOLLO)
CAP. 7138/2 PROGR. N. 1575/07		,
LA GI	UNT	ΓΑ
Su relazione dell'Assessore Phrsnor	:	

/ file / at an analysis The Collinson

A voti unanimi

La premessa è parte integrante del presente dispositivo :

- 1. **Di procedere** all'elaborazione di uno studio di fattibilità finalizzato al miglioramento qualitativo della rete del trasporto pubblico locale della Provincia di Benevento;
- 2. **Di affidare** alla società **Progetto Impresa srl** con sede legale in Via Avellino n. 18 82100 Benevento le attività per la realizzazione del suddetto studio di fattibilità;
- 3. **Di riconoscere** alla suddetta società un compenso omnicomprensivo di ogni onere e spesa, pari ad €. 41.666,67 oltre IVA al 20%;
- 4. **Di imputare** la suddetta spesa complessiva di €. 50.000,00 sul cap. n. 7138 del bilancio 2007;
- 5. **Di onerare** il dirigente del Settore Mobilita-Trasporti di tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compreso quello della predisposizione e stipula della convenzione regolante tutti i rapporti tra le parti.



PROVINCIA di BENEVENTO Servizi ai Cittadini 11-7.0}

Benevento, lì.....2.3.L.UG. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

- ALDIRIGENTE DEL SETTORE **MOBILITA' - ENERGIA**
- ALDIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO **ECONOMICO**
- ΑI PRESIDENTI: COLLEGIO REVISORI DEI CONTI **NUCLEO DI VALUTAZIONE** SEDE

Oggetto:

Delibera G.P. n. 436 del 13.7.2007 ad oggetto: "STUDIO DI FATTIBILITA" MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA RETE T.P.L. DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia ARANTO -

Verbale letto, confermato e sottoso (Dr. Gianclaudio IANNELLA)		IL PRESIDENTE (Ontle Carmine NARDONE)		
· 1 9		all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 s.vo 18.08.2000, n. 267.		
BENEVENTO 17LUG.	-200/			
IL MESSO		IL SEGRETARIO GENERALE SEGRETARIO GENERALE Dott Gianclaudio IANNELLA		
La suestesa deliberazione è sta contestualmente comunicata ai Ca 267.		Pretorio in data e ell'art. 125 del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n.		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		ta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – o stati sollevati rilievi nei termini di legge.		
IL RESPONSABILE DELL'UF	F ICIO	IL SEGRETARIO GENERALE IL SEGRETARIO GENERALE F. to Dott. Giameiaudio JANNELLA		
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 10 2 AGU. 2007 Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267) Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267) E' stata revocata con atto n del				
BENEVENTO, lì 0 2 ASO. 2		IL SECRETARIO CENERALE		
Copia per SETTORE MOBILITA' SETTORE FINANCH SETTORE Revisori dei Conti Nucleo di Valutazione OUL ONNO	il)	prot. n		



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini Servizio Affari Generali

Prot. n. 5999

Benevento, lì. E 3 AGO. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Mewith

AL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITA'- ENERGIA

SEDE

OGGETTO:DELIBERA DI G.P. N. 436 DEL 13.07.2007 AD OGGETTO: STUDIO DI FATTIBILITA' MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA RETE DEL T.P.L. DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO – PROVVEDIMENTI -

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera esecutiva indicata in oggetto -

IL DIRIGIATE
Dr. ssa Patrizia TARANTO



1. L'IMPRESA - LA MISSIONE - GLI OBIETTIVI

La **Progetto Impresa s.r.l.** è una società costituitasi nel febbraio del 2002. Essa si avvale della professionalità e dell'esperienza di un gruppo di consulenti aziendali operante da anni nel settore dei servizi avanzati alle imprese.

Le esperienze maturate in settori distinti presso medie e piccole realtà aziendali, fanno sì che l'organizzazione sia in grado di offrire concretamente servizi di consulenza specificatamente mirati al cliente, valutato il settore di operatività, la dimensione e l'impostazione manageriale nella gestione dei processi aziendali.

La **valutazione** quali-quantitativa delle risorse impegnate, la **consulenza** circa il loro utilizzo ed ottimizzazione, nonché la **gestione** sono i fattori critici per il successo di una business idea, nuova o da consolidare che sia.

Pertanto la risorsa, per qualsivoglia affare economico, rappresenta il punto di partenza, e nella sua accezione più ampia intendendosi come:

- denaro;
- uomini;
- cose.

la **Progetto Impresa s.r.l.** opera ponendosi nell'ottica di trasformarle rispettivamente in:

- un flusso economico positivo a capitalizzazione continua;
- in idee;
- in mezzi di produzione.

Ogni risorsa non efficientemente trasformata è un costo irrecuperabile, quanto un mancato guadagno.

La nostra società nasce in sostanza per creare e sviluppare nel tempo un sistema di offerta di servizi di consulenza aziendale alle imprese avanzato rispetto alla tradizione, con priorità fondamentale all'utilizzo degli strumenti di tecnologia telematica e di un network collegato a dei partner operanti a livello nazionale.



2. L' ANALISI DI MERCATO

I servizi alle imprese, cosiddetto terziario avanzato, rappresentano ormai il segmento d'affari in costante crescita nel mercato della produzione, in quanto i processi di esternalizzazione di talune tipologie di servizi a valore aggiunto permettono di sgravare le imprese di oneri di gestione che incidono negativamente sul bilancio di gestione specie nel medio periodo, in quanto si rilevano costi fissi irrecuperabili nelle fasi cicliche congiunturali sfavorevoli del sistema economico. Valutati gli ulteriori costi di dismissioni ogni qualvolta si reputa necessario dismetterle e quelli di selezione delle risorse necessarie allorquando riemerge il fabbisogno, si è giunti alla conclusione che è deficitaria la disponibilità sul mercato di figure professionali specializzate in grado di offrire costantemente simili servizi a fronte di effettivo fabbisogno, con il vantaggio di sostenerne l'onere solo esclusivamente quando si ravvisa la necessità di fruirne.

Il target di clientela che la nostra società intende avere come riferimento sono proprio le piccole e medie imprese, prevalentemente organizzate come società di capitali e di persone, in cui è difficoltoso e dispendioso introdurre un centro servizi interno, con compiti che vadano dai piccoli ai più grandi adempimenti di carattere amministrativo-contabile e organizzativo.

Tramite di essi poi, raggiungere un cosiddetto sottotarget, ovvero il personale dipendente, i soci ed eventuali collaboratori ancorati contrattualmente, a cui poter offrire in base a convenzioni speciali, servizi di assistenza tributaria e adempimenti amministrativi di cui necessitano in virtù del rapporto intrattenuto con il nostro cliente-target.

Il cliente potenziale che si intende invece acquisire come successivo fattore di sviluppo del progetto è rappresentato dalle strutture consorziate e cooperative, ove si prevede di traghettare margini finanziari di rilievo, essendo macrostrutture abbastanza radicate e prevalentemente caratterizzate da elevata standardizzazione dei processi aziendali per quanto attiene a procedure gestionali-amministrative, in cui poi inserire una serie di servizi innovativi di cui attualmente in progettazione.



3. I SERIVIZI OFFERTI

area	servizi
OFFICE AUTOMATION	Organizzazione front-office Accettazione commesse-contatti- prenotazioni Organizzazione contabile di front- office
ANALISI ECONOMICA	Analisi di costi ABC – Centri dicosto Analisi di scenario per la simulazione Verifica e ottimizzazione dei processi di produzione
FINANZA AZIENDALE	Business Plan Istruttoria pratiche di finanza agevolata Analisi di liquidità aziendale
CONTABILITA' & BILANCIO	Tenuta contabilità Adempimenti ammininistrativi- tributari-civilistici



TRIBUTI & FINANZA PUBBLICA	Dichiarazione dei redditi Unico-730 Servizi di assistenza fiscale Servizi di aggiornamento News Letter
LAVORO & FORMAZIONE	Aggiornamento normative fiscali, civilistiche e del lavoro
GESTIONE, TUTELA E OF GESTIONE DATI E DOCUMENTI	Gestione procedure di protezione Archiviazione digitale

4. LE LEVE STRATEGIHE

I punti di forza del progetto guardano ai processi di outsourcing, ossia la necessità di esternalizzare una serie di processi aziendali che non rientrano nel core business dell'impresa, quindi uno sgravio di costi fissi e di inefficienze determinate dalla deviazione di risorse dall'aria di competenza operativa della stessa impresa.

I fattori critici su cui far leva per erogare servizi diversificati di qualità e con costi per le imprese clienti inferiori a quelli internamente sostenuti comprensivi di tutte le inefficienze, generate da sovraccarichi per picchi di lavoro stagionali e per competenze specifiche occasionalmente fronteggiabili, si reputano essere la:

STANDARDIZZAZIONE E AUTOMAZIONE DEI PROCESSI

SPECIALIZZAZIONE PER MACRO AREE OPERATIVE CON RESPONSABILE

VALORIZZAZIONE DI UN BRAND A NETWORK



I vantaggi che generano:

-riduzione dei costi di produzione;

-incremento dei volumi di produzione per fronteggiare picchi stagionali;

- -monitoraggio della qualità in base a degli standard minimi predefiniti e garantiti;
- -utilizzo di convenzioni a regime agevolato con una seria di servizi complementari alla consulenza, quali assicurativi, finanziari, logistica documenti, ecc.....
- -inserimento in una rete telematica dove offrire una visibilità commerciale di natura conoscitiva e promozionale del cliente assistito.

Il ritorno per il cliente è sia di natura economica che di immagine, perché sfrutta le leve fondamentali di un network a valore aggiunto sia di know how che di metodo organizzativo e funzionale, generato da un processo di standardizzazione e di responsabilizzazione per aree di competenza.

Ogni cliente fruirà del servizio ma sarà assegnato ad un tutor di progetto che conoscerà, curerà e guiderà il cliente, avendolo come unico interlocutore certo e presente in ogni fase evolutiva del rapporto.

Il progetto aziendale guarda appositamente alla standardizzazione nei processi iterativi così gestibili, ma personalizzati nella supervisione e controllo diretto con il cliente, al fine di poter gestire l'evoluzione ed il cambiamento reputati idonei per lo stesso.

5. L'ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Logistica

La struttura si articola in una sede legale ed una operativa.

Nell'unità operativa viene allocato un front office per la gestione della clientela, sia per quanto concerne le adesioni contrattuali che per la consegna di documenti e quant'altro inerente le attività funzionali all'erogazione materiale dei servizi.

Operatività

La maggior parte delle operazioni che attengono allo scambio di informazioni e/o documenti avverrà prevalentemente tramite web, con l'ausilio di posta elettronica a firma digitale, al fine di garantire la fonte e la sicurezza dei dati scambiati.



A supporto dell'interscambio di documenti voluminosi fino ad un massimo di 15 kg per la disamina di pratiche oppure per l'erogazione del servizio per i clienti non localizzati in prossimità dell'unità operativa, ci si avvale di una convenzione di servizio di corriere espresso con la SDA express courier che ci garantisce una resa in 24 ore sull'intero territorio nazionale, con servizio di prenotazione di ritiro e consegna a domicilio, completamente gratuita per il cliente.

Personale

Ci si avvale di una segreteria, che curerà il desk office, quindi contatti sia telefonici che di web, e provvederà a dirottarli presso l'unità operativa preselezionando di già la richiesta di servizi presso le aree di competenza, individuando i responsabili di processo per la definizione di tempi di resa. Un team stabile di consulenti, individuati per le aree professionali interessate per l'erogazione di servizi, e ulteriori freelance che hanno aderito all'iniziativa operanti in ambiti a più elevata specializzazione.

L'Amministratore

L'AMMINISTRATORE UNIDO



Il miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico extraurbano deve passare necessariamente attraverso l'individuazione di specifici fattori di qualità del servizio stesso e, per ciascuno di essi, degli standards che dovranno essere raggiunti e progressivamente migliorati.

L'obiettivo prefissato a tal fine è dunque quello di pianificare azioni che permettano il miglioramento degli standards individuati, con il coinvolgimento degli enti competenti alla regolazione ed al controllo della mobilità.

Gli "indicatori di qualità" (per ognuno dei quali sono dettagliate le leve strategiche su cui agire) che meglio rappresentano i livelli prestazionali del servizio erogato sono i seguenti:

1. caratteristiche del servizio offerto:

- numero dipendenti;
- consistenza ed età media parco mezzi.

2. facilità di uso del servizio:

- informazioni aggiornate su percorsi e orari;
- informazione sui tempi di attesa;
- facilità di individuazione delle fermate;
- numero punti vendita biglietti e abbonamenti.

3. affidabilità:

- riduzione dei tempi di sostituzione dei veicoli in caso di guasto;
- manutenzione programmata e rigorosa.

4. comfort:

- numero e disposizione posti;
- impianti di climatizzazione;
- pulizia dei veicoli interna ed esterna;
- facilità di accesso per utenti a ridotta capacità motoria;
- presenza di pensiline alle fermate/sedili alle banchine;
- affollamento mezzi.

5. sicurezza di viaggio:

- stile di guida dell'autista;
- manutenzione preventiva dei mezzi impiegati;
- idoneità dei percorsi ed ubicazione delle fermate.



6. sicurezza personale e patrimoniale:

- limitazione di furti, danni o molestie.

7. rispetto dell'ambiente:

- mezzi poco rumorosi e poco inquinanti.

8. aspetti relazionali-comportamentali:

- professionalità del personale (autisti, verificatori);
- cortesia nei confronti degli utenti e delle loro richieste.

9. assistenza ai clienti:

- servizio assistenza allo sportello;
- servizio assistenza al telefono;
- facilità di contatti per info sul servizio.

In corrispondenza degli indicatori di qualità viene poi fissato un determinato standard, che serve come obiettivo prestabilito annualmente per la verifica dei risultati ottenuti.

I due obiettivi principali da raggiungere, relativamente ai servizi di trasporto pubblico erogati, sono quindi:

- Miglioramenti della qualità dei servizi forniti;
- Miglioramento del rapporto tra utente e fornitore dei servizi.

Ovviamente, l'ascolto e il dialogo con i cittadini che utilizzano il trasporto pubblico sono un importante elemento di riferimento per la gestione e il miglioramento dei servizi offerti.

Potranno essere pertanto effettuate indagini sulla soddisfazione degli utenti che ne rileveranno il livello, valutato sia complessivamente che per ogni singola caratteristica del servizio offerto.

Tale intervento contribuirà a rendere più chiara la consapevolezza dello status quo relativo al servizio di trasporto pubblico extraurbano agevolando l'individuazione delle criticità effettive, fase preliminare all'implementazione degli interventi strumentali al raggiungimento degli obiettivi.

L'Amministratore